



Provincia di Avellino

Settore 1 – Servizio Affari Generali e personale

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI “ENTI CAPOFILO”, ACCREDITATI AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, PER LA PRESENTAZIONE E ATTUAZIONE DI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, IN PARTENARIATO CON LA PROVINCIA DI AVELLINO, QUALE “ENTE DI ACCOGLIENZA” - Provvedimento Presidenziale n. 39 del 1° marzo 2024

Approvato con Determinazione n. 721 del 26/03/2024

PREMESSA

La Provincia di Avellino, in coerenza con le proprie finalità statutarie (art. 2, comma 1), orienta la sua attività verso obiettivi di partecipazione dei cittadini alle scelte politiche della comunità, perseguendo il miglioramento della qualità della vita, lo sviluppo e la salvaguardia dell'occupazione e la tutela dell'ambiente.

Il Servizio Civile, istituito con la Legge 64/01, opera, mediante specifiche progettualità, nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione e dell'utilità sociale nei servizi resi, anche a vantaggio di un potenziamento dell'occupazione giovanile.

È volontà dell'Amministrazione, pertanto, realizzare progetti di Servizio Civile e, in tal modo, offrire ai giovani, residenti nella provincia di Avellino, la possibilità di realizzare un'esperienza, che attraverso attività di partecipazione e protagonismo alla vita sociale e civile, possa contribuire alla loro educazione e formazione, nonché alla costruzione di percorsi di autonomia personale e professionale.

Il Servizio Civile, con l'entrata in vigore del D.lgs. 40/2017 è stato sostituito dal Servizio Civile Universale – SCU, il quale, mantenendo fermi obiettivi e finalità del primo impianto legislativo, ha disegnato un nuovo sistema rispetto a criteri, termini e modalità di attuazione delle progettualità.

In particolare, le Circolari del 3 agosto 2017 e del 12 dicembre 2017 e ss.mm.ii. hanno disciplinato, in fase di prima applicazione, il procedimento di iscrizione degli enti pubblici e privati all'istituendo Albo del Servizio Civile Universale, ivi compreso quello presso le sezioni di competenza delle regioni.

Le Circolari, in particolare, distinguono tra “Ente capofila”, che deve garantire specifici requisiti organizzativi e strutturali ed “Ente di accoglienza”, soggetto che deve rispondere, unicamente, a requisiti generali. Quest'ultimo deve avere una sede di attuazione al fine di poter realizzare progetti di SCU e deve essere legato all' “Ente capofila” da vincoli associativi, consortili, federativi, canonico-pastorali o da apposito contratto;

Viste le "Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali:

- la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha

per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;

- la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Atteso che la co-progettazione di cui all'art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001 e alle Linee guida dell'ANAC:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità ad una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e ss.mm.ii., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra Ente procedente e soggetto selezionato, finalizzato all'attivazione di un partenariato.

Preso atto che la Provincia di Avellino non riesce a soddisfare i requisiti di ordine strutturale ed organizzativo per l'accreditamento in qualità di "Ente capofila", mentre può entrare a far parte del nuovo sistema di Servizio Civile come "Ente di accoglienza".

Art. 1 - OGGETTO

L'oggetto del presente Avviso è raccogliere manifestazioni di interesse, da parte di soggetti in possesso dei requisiti prescritti, al fine di individuare un "Ente capofila" di SCU accreditato, con il quale la Provincia di Avellino, proponendosi "Ente di Accoglienza", possa stipulare l'apposito "Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale" – allegato 14 alla Circolare del 3 agosto 2017 e ss.mm.ii., della durata di n. 5 anni.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti privati che siano in possesso, alla data di pubblicazione del presente avviso dei seguenti requisiti.

a) REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

1. Assenza di scopo di lucro;
2. Accreditamento all'Albo del Servizio Civile Universale, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 40/2017;
3. Idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, di cui al D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
4. Insussistenza di condizioni di conflitto di interesse rispetto all'attività oggetto dell'affidamento;
5. Corrispondenza tra fini istituzionali e finalità previste dall'art. 1 della L 64/2001 e all'art.2 del D.lgs. 40/2017.

b) REQUISITI DI CARATTERE TECNICO - PROFESSIONALE

1. Esperienza, almeno quinquennale, nella realizzazione di progetti di Servizio Civile e, in particolare, possesso di specifica capacità organizzativa, di controllo e gestione del servizio civile universale, quale:
 - a. progettazione del servizio civile universale;
 - b. formazione dei volontari, degli operatori locali di progetto e responsabili organizzativi;

- c. selezione e gestione volontari;
 - d monitoraggio del servizio civile.
2. Avere in organico o comunque avere la possibilità di avvalersi, in caso di affidamento, di risorse umane qualificate e adeguate sotto il profilo numerico e professionale per la realizzazione delle attività previste dai progetti.

Il possesso di tali requisiti dovrà essere, pena esclusione, dimostrato allegando alla domanda:

- l'elenco dei soggetti, pubblici e/o provati, presso i quali sono stati prestati i servizi *de quibus*, negli ultimi cinque anni;
- il curriculum professionale;
- una breve presentazione dei profili professionali che verranno destinati alla gestione delle progettualità.

Art. 3 - MODALITA' e TERMINI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati alla presente manifestazione d'interesse, dovranno far pervenire, **pena esclusione dalla procedura medesima, la seguente documentazione:**

1. Domanda di partecipazione, completa in ogni sua parte, sottoscritta digitalmente dal rappresentante e con allegata copia dei documenti di identità del firmatario, in corso di validità – ALLEGATO A;
2. Statuto ed atto costitutivo dal cui oggetto si evinca la possibilità per l'ente di effettuare prestazioni in conformità a quelle presentate nel progetto;
3. Proposta progettuale relativa alla gestione dei progetti e dei volontari, per il quinquennio di affidamento, comprendente offerta economica, espressa in cifre e in lettere, per singolo volontario;
4. Documentazione attestante il possesso dei requisiti di carattere tecnico – professionale di cui all'art. 2,
5. Informativa per il trattamento dei dati personali, secondo il modello in allegato.

Non sono ammesse manifestazioni/offerte recanti condizioni difformi dal presente avviso, parziali, condizionate e/o con riserva, espresse in modo indeterminato, non complete o non compilate correttamente. In caso di discordanza tra il prezzo/importo indicato in cifre e quello indicato in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per la Provincia di Avellino.

La documentazione sopra indicata, pena l'esclusione, dovrà essere inviata mediante PEC al seguente indirizzo: info@pec.provincia.avellino.it, specificando nell'oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, **entro e non oltre le ore 23.59 del 17 aprile 2024, ovvero il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.** Qualora il termine di invio on-line della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Art. 4 - PROCEDURA PER LA SELEZIONE

La valutazione delle candidature avverrà da parte di apposita Commissione, nominata dal dirigente competente, dopo la scadenza per la presentazione delle proposte, la quale potrà attribuire a ciascuna proposta progettuale MAX 100 PUNTI, così suddivisi:

QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE – MAX 50 PUNTI, in ordine a. modalità di selezione dei volontari, modalità di redazione dei progetti, con riguardo particolare il ruolo della Provincia di Avellino, modalità di monitoraggio dei progetti, modalità di coordinamento dei progetti e di interfaccia con l'Ente di Accoglienza, qualità della formazione.

Progetto ottimo	50 punti
-----------------	----------

Progetto buono	40 punti
Progetto sufficiente	30 punti

ESPERIENZA NELL'AMBITO DEL SERVIZIO CIVILE – MAX 20 PUNTI, in ordine a progettualità proposte/attuare/monitorate, numero di volontari e sedi di realizzazione gestiti, personale interno addetto alle progettualità.

Curriculum ottimo	20 punti
Curriculum buono	14 punti
Curriculum sufficiente	8 punti

OFFERTA MIGLIORATIVA – MAX 20 PUNTI, in ordine a servizi migliorativi previsti per una migliore organizzazione del servizio.

Progetto migliorativo ottimo	20 punti
Progetto migliorativo buono	14 punti
Progetto migliorativo sufficiente	6 punti

COSTO DELL'INTERVENTO – MAX 10 PUNTI, il costo dovrà essere indicato per singolo volontario e riferito ad un anno.

Costo per singolo volontario fino a 600 euro	10 punti
Costo per singolo volontario da 601 euro a 700	8 punti
Costo per singolo volontario da 701 ad 800 euro	7 punti

La fase successiva potrà essere definita unicamente con soggetti che avranno ottenuto almeno 80 punti, sarà infatti stilato un elenco dei soggetti partecipanti con il relativo punteggio attribuito dalla Commissione, nel rispetto della griglia di valutazione sopra riportata.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, laddove la candidatura risulti ammissibile ed il progetto raggiunga il punteggio minimo di cui innanzi.

La Provincia di Avellino si riserva, altresì, di:

- re indire, sospendere o non aggiudicare a nessun operatore;
- revocare in qualsiasi momento la procedura in corso ed i conseguenti provvedimenti adottati qualora i tempi della stessa non consentano la realizzazione delle attività entro le scadenze utili per l'amministrazione.

Ai soggetti non ammessi o la cui proposta progettuale non abbia ottenuto la votazione minima di 80 verrà data comunicazione formale, mediante PEC.

La documentazione fornita non verrà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento.

Le eventuali spese relative alla elaborazione dei progetti di cui alla presente manifestazione di interesse sono a totale carico dei soggetti partecipanti.

La presentazione della domanda sarà considerata espressa accettazione di ogni parte del presente Avviso Pubblico.

Il presente Avviso ha scopo esplorativo e non comporta l'istaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti della Provincia di Avellino. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti per le attività di co-progettazione.

In caso di individuazione, tra i candidati, di un ente Capofila di Servizio Civile Universale, la Provincia di Avellino procederà alla sottoscrizione del “Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale”, della durata di n. 5 anni.

Eventuali altre attività di coordinamento saranno definite a seguito dell'individuazione dell'Ente capofila di Servizio Civile Universale.

Art. 5 - VERIFICHE

La Provincia di Avellino si riserva la facoltà di: verificare ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/00 la veridicità, a pena di esclusione della procedura, di eventuali dichiarazioni mendaci.

Art. 6 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali, forniti dai soggetti interessati al presente Avviso, verranno trattati conformemente al Regolamento UE 2016/679 ed esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative all'Avviso medesimo, secondo l'Informativa.

Art. 7 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Raffaella Festa, funzionaria dell'Ente.

Per informazioni e/o chiarimenti inviare una nota al seguente indirizzo PEC: info@pec.provincia.avellino.it, indicando in oggetto. MANIFESTAZIONE INTERESSE SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE.

Il Dirigente
f.to dott. Antonio Principe